Anno XXII. Sabato 17 Aprile 1869 N. 86

Gazzetta Ferrarese

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

Prezzo d'Associazione (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	Semestre	Trimestre
Per FERRARA all'Ufficio o a domicilio	L. 21. 28	L. 10. 64	L. 5. 32
In Provincia e in tutto il Regno .	» 24. 50	» 12. 25	» 6. 15

Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Un numero separato Centesimi **10.**

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancate.
Se la disdetta non è fatta **30 giorni** prima della scadenza s'intende prorogata l'associazione.
Le inserzioni si ricevono a Cent. **20** la linea, e gli Annunzi Cent. **15** per linea.
L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 21.

ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia del 13 Aprile nella sua parte ufficiale contiene:

R. decreto che sopprime i comuni di Viganò Certosino, Bonirolo, Barate, San Vito e Marta, e Fagnano sul Naviglio annettendone a quello di Gaggiano.

R. decreto che sopprime le dogane di Desenzano, Limona, San Giovanni, Malcesine e Salò nel compartimento delle Gabelle di Brescia, ed istituisce due dogane nuove sul territorio austriaco, una a Riva, e l'altro a Torbole.

R. decreto che apporta qualche modificazione agli statuti della Compagnia anonima Torrese — Sicurtà marittima — stabilita in Torre del Greco.

Nomine e disposizioni.

— E quella del 14 contiene:

Un R. decreto che sopprime i Comuni di Mirabello, San Bernardino e Corte S. Andrea, annettendoli a quello di Senna Lodigiano.

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati

Tornata del 15 Aprile 1869

Presidenza *Mari.*

La seduta è aperta alle ore 2 e 25 pom. colle solite formalità.

L'ordine del giorno reca:

1. Costruzione e sistemazione di strade nelle provincie meridionali continentali;

2. Spesa per opere di adattamento ad uso di carcere di pena del già monastero di S. Tommaso in Noto;

3. Convalidazione del decreto relativo alle formalità di tassazione degli atti civili e giudiziari nelle provincie rette da diversa legislazione.

Sono dichiarate d'urgenza due petizioni ad istanza degli onorevoli Piroli e Lovito.

È posto in discussione il progetto di legge per la costruzione e sistemazione di strade nelle provincie meridionali continentali.

Pasini (ministro dei lavori pubblici) acconsente che si discuta il progetto della Commissione.

Mazzarella osserva che, mentre è aperta la discussione sul progetto della Commissione, non è stato distribuito che quello del Ministero: in questo modo i deputati sono nella impossibilità di apprezzare le modificazioni proposte della Commissione, sulle quali sono chiamati a deliberare.

Cadolini (relatore) espone brevemente le ragioni per cui la Commissione ha creduto di dover modificare in alcune parti il progetto ministeriale.

(In questo frattempo è distribuito ai deputati e alla nostra tribuna il progetto della Commissione).

Datane lettura da un segretario, si passa alla discussione degli articoli.

Gli articoli 1 e 2 sono approvati senza discussione.

Anche l'articolo 3 è approvato dopo brevi osservazioni sui numeri 11 e 14.

I primi 6 numeri dell'articolo 4 sono approvati senza alcuna variazione.

Miceli propone che al numero 7 di questo articolo si ristabisca la redazione che esisteva nel progetto ministeriale, si dica cioè: « Da Amantea a Cosenza. »

Cadolini (relatore) sostiene dapprima la nuova redazione adottata dalla Commissione, ma in seguito a nuove osservazioni dell'onorevole Miceli propone che si dica invece: Da Amantea a Cosenza, o ad un punto della nazionale fra Cosenza e Rogliano. » lasciando al Consiglio provinciale di Cosenza la scelta.

Questa proposta è accettata dall'onorevole Miceli e dall'onorevole ministro dei lavori pubblici, e approvata dalla Camera.

Vengono approvati senza variazioni i successivi numeri 8, 9, 10 e 11.

Pasini (ministro) propone che al numero 12 si sostituisca alla dicitura della Commissione la seguente: « Da un punto della nazionale d'Agri verso Roccanuova alla strada nazionale da Sapri al Sonio. »

Cadolini (relatore) propone che si dica invece: « Da un punto della valle d'Agri verso Roccanuova, ecc. »

Quest'ultima variazione accettata dal ministro, è approvata dalla Camera, e vengono del pari approvati gli altri numeri dell'articolo dal 13 al 17.

Posto ai voti l'intiero articolo 4° è approvato colle modificazioni riferite.

L'articolo 5° è approvato salva una piccola modificazione proposta dall'onorevole Casati ed accettata dal relatore della Commissione.

Cambray-Digny (ministro delle finanze) presenta una relazione relativa all'officina di carte e valori dello Stato.

Sono approvati senza dar luogo ad alcuna discussione gli articoli successivi dal 6 all'11 inclusivi, che non riferiamo per brevità, e nei quali si determinano le norme relative al concorso delle provincie e dei comuni nella spesa per la costruzione delle strade contemplate in questo progetto di legge.

Pasini (ministro) propone che all'articolo 12 si dica invece di: *I tracciati delle strade*, ecc., *I progetti delle strade provinciali*, ecc.

Cadolini (relatore) consente alla proposta del ministro, purchè si lasci anche la parola *tracciati*, dicendosi: *I progetti ed i tracciati*, ecc.

L'articolo 12 è approvato con questa variazione.

Michelini propone un emendamento all'articolo 13, che è combattuto dal relatore e dall'onorevole ministro, e sostenuto dagli onorevoli Valerio e Monti Coriolano. L'articolo dà luogo ad una breve discussione, ed è approvato colla sostituzione della parola *collaudazione* alle altre *liquidazione finale*.

La Commissione propose l'aggiunta di un articolo 18 *bis*, che ci asteniamo dal riferire, perchè, dopo una certa discussione cui prendono parte gli onorevoli Monti Coriolano, Micelli Lazzaro Lazzarella, Sanguinetti, D'Ayala, Sandonato ed altri, il relatore e l'on. ministro Pasini, è ritirato dalla Commissione.

La stessa fine ha un ordine del giorno proposto e caloresamente sostenuto dell'onorevole Sandonato, che lo ritira quando appunto il presidente sta per porlo ai voti.

L'articolo 14 è approvato senza variazioni dopo qualche osservazione dell'onorevole Monti Coriolano che trova eccessive le somme proposte, a cui risponde l'onorevole ministro Pasini, richiamandolo ad osservare che si tratta di strade da costruirsi per la maggior parte in paesi montuosi.

I successivi articoli dal 15 al 21, coi quali si distribuisce sui bilanci dal 1869 al 1876 la somma stanziata e si stabiliscono alcune norme per l'esecuzione dei lavori deliberati, sono tutti approvati senza discussione, e lo è del pari un articolo addizionale proposto dal ministro dei lavori pubblici.

Esaurita così la discussione su questi progetti di legge, vengono letti ed approvati senza alcuna discussione i due altri progetti posti all'ordine del giorno, cioè quello che autorizza la spesa di L. 132 mila per adattare a carcere di pena il già monastero di San Tommaso in Noto, e l'altro che convalida il decreto relativo alle formalità di tassazione degli atti civili e giudiziari nelle provincie rette da diversa legislazione.

Essendo l'ora tarda, la votazione per scrutinio segreto è rimessa ad altra tornata.

La seduta è sciolta alle ore 5 e 1|2.

Domani seduta pubblica al tocco.

AMNISTIA PONTIFICIA

Ordinanza del ministro dell'interno Negroni circa la decantata amnistia di Pio IX.

Il Santo Padre nell'udienza del 31 marzo testè decorso si è degnato concedere le seguenti grazie da eseguirsi col 10 dell'attuale mese di aprile a

favore dei condannati politici che presentemente si trovano ristretti nei diversi stabilimenti carcerari dello Stato.

1. Ha ordinato che fatta la dichiarazione in iscritto di condanna del passato e di astensione per l' avvenire da qualunque atto contro la sovranità temporale del romano pontefice, siano dimessi liberamente dal carcere Antonio Demartino, Augusto Gulmanelli, Antonio Cerasi.

2. Che fatta egualmente la stessa dichiarazione in iscritto, siano dimessi dal carcere, coll' obbligo però di esulare da tutti i domini della Santa Sede Giuseppe Mencarelli, Giuseppe avvocato Petroni, Giuseppe Roveca, Paolo Puzzi, Antonio Scifoni, Giovanni Venanzi.

3. Che sia ridotta la pena della galera perpetua a quella di 20 anni da decorrere dal giorno della presente grazia a favore di Sebastiano Conti, Luigi Zaffetti e Filippo Palma.

4. Viene concessa un' ulteriore diminuzione di pena di un anno a tutti quei condannati politici che furono partecipi della grazia già da Sua Santità largita coll' indulto del 21 giugno del p. p. anno.

5. Viene egualmente concessa la grazia di un terzo della residuale pena a tutti gli altri carcerati politici, che sieno stati condannati dopo il 21 giugno, purchè però non abbiano già goduto dell' indulto del 1868, come ancora dovranno fruire di questo terzo coloro che venissero condannati nel termine di 50 giorni da computarsi dopo la presente grazia, a condizione per altro che si trovino ora in carcere, esclusi sempre i titoli di furto.

Il Santo Padre nella stessa udienza del 31 marzo p. p. si è degnato di accordare ad Annibale Lucatelli la grazia della dimissione ordinando che venga assoluto dalla pena che gli resta ad espiare, dimettendo liberamente dal carcere, coll' obbligo dell' esiglio.

Il ministro dell' interno

NEGRONI.

NOTIZIE

FIRENZE — Leggesi nella *Nazione*:

Sappiamo che il Consiglio Superiore della Banca Nazionale ha accolto il progetto di aumentare il capitale dello Stabilimento portandolo da 100 a 200 milioni. Questo aumento sarebbe cagionato dai nuovi impegni che incontrerebbe la Banca ove venisse ad assumere il servizio delle Tesorerie, per il quale dovrebbe dare allo Stato la cospicua garanzia di 100 milioni di lire, in deposito, all' interesse del 5 per cento.

A tale effetto, il Consiglio superiore diede al commendatore Bomborini mandato di fiducia per trattare e conchiudere, salve le necessarie rattifiche.

— Nell' *Opinione* si legge:

Siamo assicurati che tra il ministro della finanza e la Banca Nazionale furono stabilite le basi d'una convenzione, per la quale la Banca assumerebbe il servizio della Tesoreria dello Stato, facendo al Governo un imprestito di cento milioni, a titolo di guarentigia.

Lo Stato pagherebbe alla Banca l'interesse annuo del 5 per cento.

La Banca dal canto suo accorda un interesse sui depositi fatti dall' erario in conto corrente, a cominciare da una determinata somma.

La durata della Società della Banca sarebbe prorogata sino al 1900.

La Banca sarebbe autorizzata, ad aprire delle Casse di sconto dove se ne manifestasse il bisogno pel commercio, e ad interessarvisi con una partecipazione al capitale.

Per un gruppo delle provincie napolitane il servizio di tesoreria verrebbe affidato al Banco di Napoli.

Noi riproduciamo queste particolarità con tutta riserva.

In seguito della convenzione fra il Governo e la Banca, il Consiglio superiore della Banca ha deliberato di sottoporre, ad un' assemblea generale straordinaria degli azionisti, la mozione di raddoppiare il capitale sociale, portandolo a 200 milioni.

MANTOVA — La *Gazzetta di Mantova* reca:

Nella seduta del 10 corr., la nostra Camera di commercio ed arti prendeva la seguente deliberazione:

« La Camera di commercio ed arti di Mantova, dopo matura discussione, riconosciuta la utilità commerciale, agricola ed industriale di una ferrovia *Cremona-Mantova*, incaricava la presidenza di mettersi in corrispondenza colla Camera di commercio di Genova, interessandola perchè si dichiari dal commercio o dalla provincia in quale misura, ad imitazione di Mantova e di Cremona, intenderebbe di sussidiare la proposta impresa ».

NAPOLI — In data del 14, scrivevano da Napoli a quanto segue:

Ieri, a quanto si assicura, è uscito il quarto numero del giornale clandestino *L' Italia Nuova*. Si vede che ora è una lotta tra l' Autorità politica e gli autori dei passati numeri. Il Deputato Pessina è l' avvocato difensore del signor Marziale Capo. Che io mi sappia, nessun altro arresto ebbe luogo per siffatto sgraziato affare, all' infuori del signor Baggio, segretario al tribunale militare di Napoli, che vuolsi fosse in relazione col detenuto Scarpellini. Ad onta però di questo, l' attenzione pubblica è pochissima occupata di siffatti avvenimenti. Essa si preoccupa molto di più delle lotte che avranno luogo fra poco in Parlamento, nonchè dell' esposizione finanziaria dell' on. Cambray-Digny. In attesa di siffatta esposizione, la speculazione sulla rendita pubblica si mantiene incerta e debolissima il proprietario di queste provincie è molto in pensiero sulle nuove imposte da cui è minacciato, e ciò senza distinzione di opinioni o di colore politico. I Deputati partono per Firenze. Tutti i partiti si sono dati convegno in Palazzo Vecchio. Oggi si aspettano molti Deputati di Sicilia.

ROMA — *L' Osservatore Romano* termina il resoconto di una grande rivista passata dal generale Kauzler con queste parole:

« Alla gloria dell' esercito pontificio basterebbe l' avere scritto sulla sua bandiera una data sola: *Ottobre* 1867 ».

E certo che ciò basterebbe!! — Un esercito regolare, di non poche migliaia d'uomini, il quale si lascia battere in tutti gli scontri da un pugno di volontari inesperti, finchè non gli giunge in aiuto il *miracolo* dei *Cassepots*, è un ererito giudicato!

FRANCIA — Sulle voci che correvano a Parigi su prossimi cambiamenti della politica imperiale in senso liberale, ecco quanto troviamo nel *Moniteur Universel*, il quale, sebbene non più officiale, conserva molte ottime relazioni cogli uomini politici:

« Crediamo dover segnalare, non solo come rumore molto sparso, ma come una convinzione divisa in tutti i circoli politici che l' influenza del sig. Forcade de la Roquette va accrescendosi ogni giorno, e che essa rivela il sintomo il più significativo dei cambiamenti costituzionali e ministeriali che sembrano doversi operare *dopo* le elezioni. Noi preferiremmo *prima* delle elezioni.

PRUSSIA — Un dispaccio berlinese smentisce le corse voci di una prossima gita a Berlino del principe Amedeo, duca di Aosta.

SPAGNA — Nei giornali di Trieste troviamo un telegramma da Madrid che annunzia essere stata colà scoperta una congiura di Carlisti. Parecchi membri della congiura furono arrestati.

— Scrivono da Madrid alla *France*: Continuano le incertezze sulla scelta del futuro sovrano.

Mi si dice che Olozaga faccia attivissimi sforzi per rimettere in campo la candidatura del duca d' Aosta.

Esso spera di accaparrarsi le simpatie del partito cattolico, in causa del matrimonio del giovane duca colla principessa della Cisterna, nipote del cardinale de Merode.

— I membri del Governo non sono ancora riusciti a trovare un candidato arrendevole; il duca di Montpensier fa dire dalla *Correspondencia* che avrebbe accettata la corona per devozione e pel trionfo definitivo della rivoluzione, ma che ora egli « non aspira che al riposo ».

— Gli inventori dell' idea di un Direttorio di tre membri mettono innanzi i nomi di Serrano, di Prim e di Riviero; gli avversari di questa combinazione la qualificano di pericolosa, di ibrida, e predicono che i tre direttori non tarderebbero a divorarsi tra loro.

— L' *Epoca* racconta i primi colpi di fuoco scambiati alla Seu de Urgel tra bande carliste e quattro compagnie. I carlisti sarebbero stati respinti lasciando un gran numero dei loro sul terreno.

— Un corrispondente madrileno parla di un proclama di Don Carlos, nel quale Carlo VII farebbe appello alla guardia civile e rurale, dichiarerebbe accettare i fatti compiuti ed inoltrandosi sul terreno delle dottrine ultra radicali parlerebbe della democrazia coll' enfasi di un repubblicano.... dell' indomani.

BELGIO — Uno sciopero ebbe luogo a Seraing il 10 e 11 corr.

L' *Echo du Parlement* di Brusselles scrive:

Tutte le truppe della guarnigione di Brusselles come pure la gendarmeria furono consegnate nelle rispettive caserme durante la giornata di sabato, in vista d' un ordine eventuale di partenza per Seraing.

Un distaccamento della gendarmeria di Brusselle è partito per Seraing sotto il comando d' un colonnello.

— Lo stesso giornale pubblica il seguente dispaccio:

Seraing, 11. — La sera di ieri fu agitatissima. Si nota un numero considerevole di stranieri, continuano gli eccitamenti in odio dell' autorità. Il colonnello Van Laethem venne ferito leggermente. Una casa fu presa d' assalto. Si deplorano parecchi feriti per una carica della cavalleria, di cui tre mortalmente. Al cader della notte, tutte le case dei cittadini e i caffè sono chiusi. Dovunque regna lo squallore:

mucchi di macerie ingombrano le vie. Si spezzarono i lampioni delle vie, non che le vetrine di molti negozi. Stamattina giunsero due squadroni di cavalleria. È segnalato un tentativo di sciopero a Jemappe.

— Un dispaccio posteriore annunzia che a Seraing si è ristabilito l'ordine.

— Al *Cittadino* di Trieste telegrafano da Brusselles, 12:

L'ammutinamento di circa 6000 artieri ch' ebbe luogo il giorno 11 nelle grandi fornaci di Seraing, venne sedato completamente coll' intervento d' infanteria e cavalleria. L' affare non ebbe carattere politico.

— A Bruxelles si è pubblicato un opuscolo pieno d' ingiurie contro il governo francese in generale, e l' imperatore Napoleone in particolare.

L' opuscolo si vuole sia stato scritto da Luigi Defré, deputato di Bruxelles, ed intimo amico del Freé-Orban.

GRAN BRETAGNA — Il giorno 12 il sig. Disraeli tenne una solenne riunione coi *tories* per deliberare gli emendamenti da proporre al *bill* relativo alla chiesa d' Irlanda.

Ciò significa che i *tories* non hanno più speranza di far rigettare il *bill* e non cercano che di ottenere modificazioni di dettaglio.

— Il Ministero sembra disposto a nominare 28 nuovi Pari pel caso in cui la Camera dei Pari risolvesse di non addottare il *bill* sulla chiesa d' Irlanda.

Cronaca locale e fatti vari

— Si avvisano li signori allevatori di Cavalli nella nostra Provincia che oggi giunge in Ferrara una Commissione militare per fare acquisto di Cavalli dell' età di anni 3 agli anni 7, e che domani avrà principio la compera nella Caserma di San Guglielmo.

Si avvisa inoltre che l' altezza dei Cavalli dev' essere di M. 1. 48 a M. 1. 60, e che il pagamento verrà eseguito a pronti contanti.

UFFICIO 1° DI STATO CIVILE

16 Aprile 1869

Nascite. — Maschi 1. — Femmine 1. — Totale 2.

Morti — Magri Angela di Ferrara, d' anni 71, vedova. — Albiero Giuseppe di Venezia, di anni 45, giornaliero.

Inferiori agli anni sette N. 3.

— **Di buon grado diamo posto al seguente Comunicato :**

Voglio ammettere che la nobile Istituzione, che stà per riprendere base stabile e solenne in Ferrara, (intendo dire l' Accademia Filarmonico-Drammatica), possa essere andata soggetta solo nel suo materiale sviluppo, a quei difetti e a quegli errori, che sono indivisibili a tutte le opere umane, anche le migliori. Sia pure, ma è ormai quasi un fatto compiuto, che le Divine arti della Drammatica e della Musica stanno per istendersi nel loro Santuario la mano; e queste due primigenie figlie del Cielo, che colle Industrie e le tante altre arti sorelle, resero un tempo la nostra Città celebre e grande, spargeranno i loro copiosi frutti anche fra noi. È inutile riandare i pregi, i beneficj i vantaggii di questa nobile Istituzione: perchè tutti sanno che la commedia ed il fascino delle note musicali sono le chiavi del cuore, servono di sprone potente alla morale, ai più nobili e sublimi sentimenti, alla vita intemerata, alle grandi e generose azioni. E in quest' èra di libere istituzioni, quando la gioventù italiana, resa veracemente degna della sua grave missione, sarà chiamata alle alte rappresentanze della nazione, non avrà forse appreso negli esercizi drammatici quell' elemento indispensabile al trionfo dell' eloquenza e della dottrina? Se la pronunzia non è corretta, ortografico l' accento, se non si senta nella voce lo stile, se le movenze, la disinvoltura, la compostezza, non sono rese famigliari e naturali: se tutte queste doti non ispecchino nella persona, il nobile carattere istintivo dell' uomo, sarà sempre svisato, e con esso quello della Nazione, che anche dalle doti fisiche esteriori prende concetto.

Ed è particolarmente per noi che questi esercizi divengono sommamente utili, perchè non solo per le accennate doti, per la memoria che diviene più fervida e più tenace, ma perchè emancipandosi dai dialetti, l' italiana favella chiamata Divina dagli stranieri e da Byron idolatrata, splenderà un giorno di tutta la sua incantevole armonia.

Aggiungerò in oltre che gli studi drammatici e musicali, che su larga scala si propone la nostra Accademia, oltre che agli enunciati vantaggi faranno strada ad ognuno, ai meno agiati ai poveri più particolarmente a divenir grandi, rinomati, utili alla famiglia, al paese, alla patria comune. E così che altamente si nobilita la nostra Accademia, si nobilitano quei generosi cittadini, che dirigendola ed incoraggiandola poderosamente l' hanno sorretta.

Sta primo tra questi il benemerito nostro R. Sindaco signor Cav. Antonio Francesco Trotti, il quale coerente alle prove di simpatia e di attaccamento addimostrate in più circostanze per la nostra Accademia, l'ha testè incoraggiata e protetta con una generosa elargizione: e ne abbia Egli quindi pubblica lode e riconoscenza sincera.

Intanto questo sussidio ci spinge innanzi, e la sala della Società Filarmonico-Drammatica sarà in breve compiuta; nè potrà certamente mancare il voto, la protezione ed il plauso dei buoni ferraresi, i quali già hanno avuto campo di encomiare ed ammirare la speciale attitudine, la disinvoltura, la maestria di quell' eletta schiera di giovani d' ambo i sessi che già si produsse con suffragio universale.

Ferrara 15 Aprile 1869.

BARBANTINI

Telegrafia Privata

Firenze 16. — *Parigi* 15. — Banca. Aumento portafoglio milioni 11 3|4, anticipazioni 1|2, biglietti 21 1|6, tesoro 1 1|10, diminuzione numerario 4 4|5, conti particolari 17 1|2.

Trieste 15. — Il vapore giunto da levante reca che la tranquillità fu ristabilita nelle isole Sporadi. L' ambasciatore inglese a Pietroburgo è atteso a Costantinopoli per accompagnare il principe di Galles in Crimea. Il granduca Costantino visiterà questa estate la regina di Grecia.

Vienna 15 — L' imperatore conferì a De Sonnaz il gran cordone dell' ordine di Leopoldo, a Cigala e de Renzis la croce di cav. dello stesso ordine.

Parigi 15. — La *France* considera inacettabili le proposte di Frère Orban. La *Patrie* constata che malgrado le divergenze, i rapporti tra Frère Orban ed il governo francese continuano ad essere eccellenti.

Parigi 16. — Il *Journal officiel* pubblica una dichiarazione telegrafica tra la Francia e l' Italia firmata il 7 aprile corrente.

Lisbona 15. — Corre voce che si prepari una rivoluzione militare. Il governo prende severe misure di precauzione. Assicurasi che la Camera sarà convocata il 26 aprile.

Madrid 15 — Le Cortes hanno adottato il preambolo del progetto della Costituzione. Assicurasi da buona fonte che la maggioranza abbia deciso rinviare la questione della candidatura reale a dopochè sarà votato tutto il progetto della Costituzione.

Bruxelles 15. — Ebbe luogo uno sciopero di operai nel Borinage. Essi saccheggiarono una miniera di carbone fossile. Ebbe luogo un conflitto con le truppe e vi furono molti feriti e sette morti.

Washington 15. — Il Senato ratificò il trattato di naturalizzazione con l'Inghilterra. Respinse il trattato del canale Darien.

Londra 16. — Camera dei comuni. Discutesi il *bill* d' Irlanda.

Newdegate propone che la Camera si formi un comitato fra sei mesi.

Gladstone combatte la proposta. Dice che il *bill* non sarà la rovina del protestantismo nè il trionfo del cattolicismo. Disraeli di appoggia la proposta di Newdegate che vien respinta con 355 voti contro 229.

TEMPO MEDIO DI ROMA A MEZZODÌ VERO DI FERRARA

	ore	m	s
18 *Aprile*	12.	2.	37.
19 »	12.	2.	23.

Osservazioni Meteoriche

16 APRILE	Ore 9 antim.	Mezzodì	Ore 3 pomer.	Ore 9 pomer.
Barometro ridotto a 0° C.	mm 755, 57	mm 754, 17	mm 752, 67	mm 750, 97
Termometro centesimale	° † 16, 3	° † 18, 4	° † 19, 5	° † 17, 3
Tensione del vapore acqueo	mm 9, 94	mm 10, 02	mm 10, 73	mm 10, 70
Umidità relativa	° 72, 2	° 63, 9	° 63, 6	° 72, 6
Direz. del vento	SSO	SSO	SSO	S
Stato del Cielo	pioggia	nuv. s.	nuv. s.	nuv. s.
	minima		*massima*	
Temper. estreme	° +- 13, 6		° +- 21, 6	
	giorno		*notte*	
Ozono	6, 0		6, 2	

Pioggia alla mattina. Ricomincia a piovere alle 8 pom. Acqua caduta mm. 2, 40.

BORSA DI FIRENZE

	15	16
Rendita ital.	58 15 —	58 15 —
Oro	20 77 —	20 79 —

Tribunale di Commercio di Ferrara

SI NOTIFICA

Che il Tribunale suddetto con sentenza pronunciata ieri, e nello stesso giorno registrato al Lib. 23, N. 561 Giud. ha omologato il concordato intervenuto fra il fallito Guglielmo Minerbi del fu Samuele Isacco, negoziante in pellami, di Ferrara, e li suoi creditori, risultante dal verbale dell'adunanza tenutasi davanti il Giudice delegato il 6 corr. mese, dichiarando obbligatorio detto concordato a termini di Legge.

Tanto ecc.

Ferrara li 16 aprile 1869.

Avv. Gallina R. Cancelliere.

Editore ENRICO POLITTI, Milano.

È pubblicata la Prima dispensa dell' interessantissima

COLLANA DEI MARTIRI ITALIANI

le prime dispense abbracceranno

L' INSURREZIONE

DI ROMA NEL 1867

fino all' esecuzione di

MONTI E TOGNETTI

OPERA PATRIOTICA

PER

FELICE CAVALLOTTI

Illustrata da valenti Artisti italiani

Il prode Generale Garibaldi accettandone la dedica, rispondeva:

Caprera, 2 Marzo 1868.

Mio caro Politti.

Accetto con gratitudine la Dedica dell' *Insurrezione di Roma* e gli auguri felici per un pronto ritorno a quelle terre del Martirio e delle Glorie Italiane.

Vostro

G. GARIBALDI

L' Editore spera vedersi corrisposto da buon numero di Associati. — Le dispense si vendono presso tutti i Libraj a Cent. **10** cadauna.

Per abbonarsi inviare L. 4 75 per 50 dispense con Vaglia intestato al suddetto *Editore*.

VENDITA VOLONTARIA

dello Stabile in oggi condotto ad uso di Albergo denominato il PELLEGRINO non che di tutti gli effetti mobiliari ed altro appartenenti al detto Albergo, chi credesse aderirvi si rivolga al Proprietario Pompeo Mantovani.

CASA DA VENDERE

nelle vie delle Volte e Muzzina ai numeri 2617, 18 e 19. Dirigersi allo studio del signor avv. Antonio Manfredini.



LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE

DU BARRY E COM. DI LONDRA

IN POLVERE ED IN TAVOLETTE

dà l'appetito, la digestione con buon sonno, forza dei nervi, dei polmoni, del sistema muscoloso, alimento squisito nutritivo tre volte più che la Carne, fortifica lo stomaco, il petto, i nervi e le carni.

Casa DU BARRY e Cª, via Provvidenza, 34, Torino.

BREVETTATA DA S. M. LA REGINA D'INGHILTERRA

Parigi, 26 aprile 1866.

All' età di 76 anni io era affetto di un impoverimento del sangue, d' insonnia, di esaurimento di forze, e di soffocamenti accompagnati da un reuma intercostale. L' uso da me fatto della vostra Revalenta al cioccolatte mi ha in breve tempo procurato una perfetta guarigione.

Gaillard, Intendente generale dell'armata.

(Certificato n. 65,715) Parigi, 11 aprile 1866.

Signore. Mia figlia, che soffriva eccessivamente, non poteva più nè digerire nè dormire, ed era oppressa da insonnia, da debolezza e da irritazione nervosa. Ora essa sta benissimo grazie alla Revalenta al cioccolatte, che le ha reso una perfetta salute, buon appetito, buona digestione, tranquillità dei nervi, sonno riparatore, sodezza di carni, ed un' allegrezza di spirito a cui da lungo tempo non era più avvezza.

Sono colla massima riconoscenza ecc.

H. di Montluis.

Château Castl Nous Cairo (Egitto), 30 *maggio* 1867.

Una malattia del fegato mi aveva posto tra la vita e la morte; i medici del Cairo disperavano di salvarmi; quando ho cominciato il trattamento della vostra deliziosa Revalenta ne ottenni una pronta e perfetta guarigione. Ah! signore, di quanti ringraziamenti vi sono debitore. — In nome dell' umanità fate propagare in tutto il mondo l' eccellente rimedio.

Don Martinez, *de la Rocas y Grandas.*

(Cura n. 69,813) Adra, provincia d' Almeria (Spagna) 21 ottobre 1867.

Signore Ho la soddisfazione di dirvi che la vostra Revalenta al Cioccolatte ha perfettamente ristabilito la salute di mia figlia, e l' ha guarita da un' eruzione cutanea che non la lasciava dormire a motivo degl' insopportabili prudori ch' ella provava. Inviatemene ancora 30 chilogramma contro l' acchiuso vaglia postale. Gradite, ecc.

Perrin *de la Hitoles*, Vice-Consolato di Francia.

(Certificato n. 69,214) *Chateau d'Allons (Lot et Garonne)* 9 gennaio 1867.

Signore. Trovandomi affetto di una paralisi che mi aveva tolto l' uso della lingua ed il movimento delle braccia e delle gambe, ho avuto ricorso alla vostra preziosa Revalenta al cioccolatte, trascurando ogni altro trattamento. Nel termine di alcune settimane, e ad onta de' miei 70 anni ho ricuperato l' uso della lingua e quello delle braccia e delle gambe; vengo ora ad offrirvene i miei sinceri ringraziamenti.

Lacan Padre.

La Revalenta al Cioccolatte du Barry si vende in scatole di latta, sigillate, di

12 Tazze	L. 2 50	In TAVOLETTE per fare 12 Tazze Lire 2 50.
24 —	» 4 50	
48 —	» 8 —	

(ossia 12 centesimi la tazza)

GAZZETTINO MERCANTILE DI FERARRA

Anno XXXI. N.° 15

Prezzi correnti delle Derrate e degli Animali da Macello

dal 9 *al* 16 *Aprile* 1869.

Ne' prezzi sotto indicati trovasi compreso il Dazio consumo che si paga pei generi.

		Minimo Lire	c.	Massimo Lire	c.
Frumento nuovo	l'Ettolitro	18	49	19	30
Formentone	»	8	85	9	65
Orzo	»	11	26	12	06
Avena	»	10	45	10	65
Fagioli bianchi nostrali	»	14	47	16	08
» colorati	»	14	47	16	08
Fava	»	16	08	17	69
Favino	»	19	30	20	10
Riso cima	Kil. 100	49	30	51	30
» Fioretto 1ª sorte	» »	42	30	45	30
» id. 2ª sorte	» »	40	30	41	30
Pomi	» »	21	06	26	33
Fieno vecchio il Carro	K. 698. 903	50	—	60	—
Paglia	» » 655. 76	25	—	30	—
Canapa	Kil. 100	86	93	95	62
» Scarto Canapa	»	69	54	72	44
Olio di Oliva fino	»	180	—	200	—
» » dell'Umbria nuovo		135	—	138	—
» » » vecchio		—	—	—	—
» » delle Puglie nuovo		125	—	130	—
» » » » vecchio		—	—	—	—
Vino nero nostrano nuovo	l.Ett.	21	65	42	26
» » vecchio	»	28	18	44	02

		Minimo Lire	c.	Massimo Lire	c.
Zocca forte grossa la soga	M. C. 1.778	14	—	16	—
» dolce »	» »	12	—	14	—
Pali dolci	il Cento	30	—	35	—
» forti	»	35	—	40	—
Fascine forti	»	14	—	16	—
» dolci	»	13	—	14	—
» forti ad uso Bolognese	»	—	—	—	—
Bovi 1ª sorte di Romag.	Kil. 100	137	64	144	88
» 2ª » nostrani	»	115	91	123	15
Vaccine nostrane	»	108	66	115	91
» di Romagna	»	115	91	123	15
Vitelli casalini Veneziani	»	68	82	86	93
» di Cascina	»	—	—	—	—
Castrati	»	94	17	101	42
Pecore	»	72	44	86	93
Agnelli	»	65	20	72	44
Majali nostrani	al Mercato di S. Giorgio	—	—	—	—
» di Romagna	al Mercato di S. Giorgio	—	—	—	—
» Padovani	al Mercato di S. Giorgio	—	—	—	—
Formaggio di Cascina	»	101	42	162	27

Oro pezzo da Franchi venti da 20. 80 a 20. 70 — Argento da 103 — a 103 50.

GIUSEPPE BRESCIANI *Tipografo Proprietario Gerente.*